

Per informazioni e contatti:



Pagina Facebook: [RETE CANAPA RECAGRI](#)

Azienda "Capofila":

Trionfi Honorati Antonio srl - Jesi (AN) antonio@trionfihonorati.it.

Aziende "Partner":

La Campana soc. coop. agr. - Montefiore dell'Aso (AP) presidenza@lacampana.it

Azienda Agricola Bezzi Luisa - Ostra (AN) labezzi@gmail.com

Patrizia Ginesi - La Tela - Macerata (MC) patriziaginesi60@gmail.com

Dienpi srl - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) dienpi@dienpi.it

Esistampi srl - Monte Roberto (AN) info@esistampi.it

Antica Stamperia Carpegna - Carpegna (PU) info@anticastamperiacarpegna.it

Spapperi n.t. srl - Perugia (PG) simona@spapperi.it

UNIVPM: Prof. Rodolfo Santilocchi - r.santilocchi@univpm.it

UNIVPM: Prof.ssa Lucia Aquilanti - l.aquilanti@univpm.it

UNICAM: Prof. Carlo Santulli - carlo.santulli@unicam.it

COMUNE DI JESI

COMUNE DI FABRIANO

CIA Ancona: Roberto Profili - r.profilo@cia.it



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI AGRICOLI PER LO SVILUPPO RURALE - LEADER (INIZIATIVE NELLE ZONE RURALI)



ID 41291

PSR Marche 2014/2020 - Misura 16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura - Azione 2 - Fase di gestione del G.O. e realizzazione del Piano di Attività

RETECANAPA

LA MULTIFUNZIONALITA' DELLA CANAPA NEL SETTORE AGRICOLO



Stesura a cura di Roberto Profili

Sintesi della proposta progettuale

La coltivazione della canapa moderna ha chance economiche solo se è vista come una produzione multifattoriale, ovvero nella logica di organizzare un sistema che permetta di utilizzare i prodotti ed i sottoprodotti della canapa nei giusti settori commerciali, partendo dal beneficio agronomico ed ambientale del suo utilizzo in rotazione con altre colture. Attualmente la coltura della canapa si è sviluppata principalmente nel settore agroalimentare, lasciando economicamente irrisolto il problema della biomassa scartata, ovvero più del 90% della biomassa prodotta. RECAGRI, vuole coprire questo gap nell'ottica della multifunzionalità attraverso la ricostituzione delle filiere legate al settore del No-Food. RECAGRI vuole affrontare diversi aspetti tra cui la messa a punto della coltivazione della canapa per beneficio dei suoli, attraverso pratiche agricole in rotazione e minimizzazione dei diserbi, affiancando a questo la potenzialità della fitodepurazione della canapa. Ottenuta la biomassa al netto della parte edibile (seme e cime) la paglia restante verrà utilizzata per le varie applicazioni nei settori industriali no food: tessile arredamento, bioedilizia, biopolimeri e cartotecnica. Per questo RECAGRI metterà a punto una macchina innovativa per la decorticazione della paglia di canapa, modulare e dimensionata ad areali di produzione medio piccoli. L'impianto dovrà fornire contemporaneamente: fibra lunga per tessile arredamento, fibra corta sia per tessile che per bioedilizia e cartotecnica. Gli scarti, canapuli e polveri, verranno dedicati sia ai settori precedenti che alla produzione di bioplastiche. RECAGRI prevede per ciascuna filiera un utilizzatore finale capace di verificarne la qualità produttiva, la potenzialità economica e la valorizzazione del prodotto.

Per il tessile arredamento RECAGRI potrà contare sul Linificio Canapificio Nazionale per la produzione di filati, artigiani tessili per abbigliamento ed arredamento, la DIENP SRL (Jeans) con l'Az. La Campana per la produzione di Jeans in Canapa (eventualmente Canapa e seta) tinti al naturale (Guado).

Per la bioedilizia l'Az. Trionfi Honorati per la autoproduzione di case in Canapa Per i biopolimeri la ESISTAMPI con il supporto dell'UNICAM ed il Comune di Fabriano per la produzione Carta.

RECAGRI si avvarrà dell'UNIVPM per gli aspetti agronomici della messa a punto: della coltivazione per fibra corta e fibra lunga e della macerazione in campo. Specifica prova verrà dedicata per valutare la capacità di fitodepurazione della canapa in terreni inquinati nei comuni limitrofi.

I risultati attesi di RECAGRI: un centro di prima lavorazione della canapa per la fornitura di materie prime utili a differenti settori industriali no food; linee guida per la trasformazione e commercializzazione di ciascun prodotto e programmi agronomici, di coltivazione e macerazione funzionali al sistema creato intorno al centro di prima trasformazione.

Obiettivi del progetto

Definire 4 filiere canapa per il no- food : tessile, biopolimeri, carta, bioedilizia e verifica della capacità di fitodepurazione della canapa.

Messa a punto di un impianto di decorticazione multifunzionale autogestito, a servizio di un areale di coltivazione medio - piccolo.

